

2018

RICEVITORE RADIO MARELLI
11 A 25



Sauro

IZ5GSF

14/11/2018

RADIOMARELLI MOD. 11 A 25

Ho acquistato un ricevitore Radio Marelli da un rivenditore di robe vecchie.

Le sue condizioni erano oscure, il mobile era stato pitturato di giallo come pure la mascherina frontale (per capirsi dove alloggia la scala serigrafata), mentre le manopole e la scala parlante sono state lasciate intatte, perfette.

Questi due elementi mi hanno indotto ad acquistarla per la modica cifra di 20€, logicamente non funzionante.



DESCRIZIONE DEL RICEVITORE.

- Supereterodina a 5 valvole
- 1 gamma OM
- 4 gamme OC
- Scala parlante di ampie dimensioni
- Altoparlante a magnete
- Presa fonografica
- Alimentazione a tensione alternata 42-60Hz con tensioni a 110, 125, 135, 160, 190, 220 volt.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE.

Limiti di gamme.

- Onde medie..... 516 – 1625 Khz
- Banda 49 metri..... 5,843 – 6,466 Mhz
- Banda 31 metri..... 9,437 – 9,874 Mhz
- Banda 25 metri..... 11,660 – 12,052 Mhz
- Banda 19 metri..... 15,080 – 15,465 Mhz
- Media frequenza..... 455 Khz

VALVOLE.

- 6BE6..... Convertitrice di frequenza – Eptodo.
- 6SK7GT.....Amplificatrice di media frequenza – Pentodo.
- 6SQ7GT.....Rivelatrice di media frequenza, amplificatrice di BF – Doppio diodo-triodo.
- 6V6GT.....Amplificatrice di potenza – tetrodo a fascio.
- 5Y3GR.....Raddrizzatrice- doppio diodo.

RIPARAZIONE.

Inizio i restauri sempre con un controllo visivo, controllo se ci sono fili dissaldati, condensatori screpolati, colature nerastre oppure componenti anneriti e le lampadine che illuminano la scala parlante.

Poi passo al controllo delle valvole, prima cosa schema alla mano e verifico che siano tutte al loro posto (non è la prima volta che le trovo alloggiato diversamente) e con il prova valvole le verifico per avere la certezza che abbiano un minimo di funzionalità.

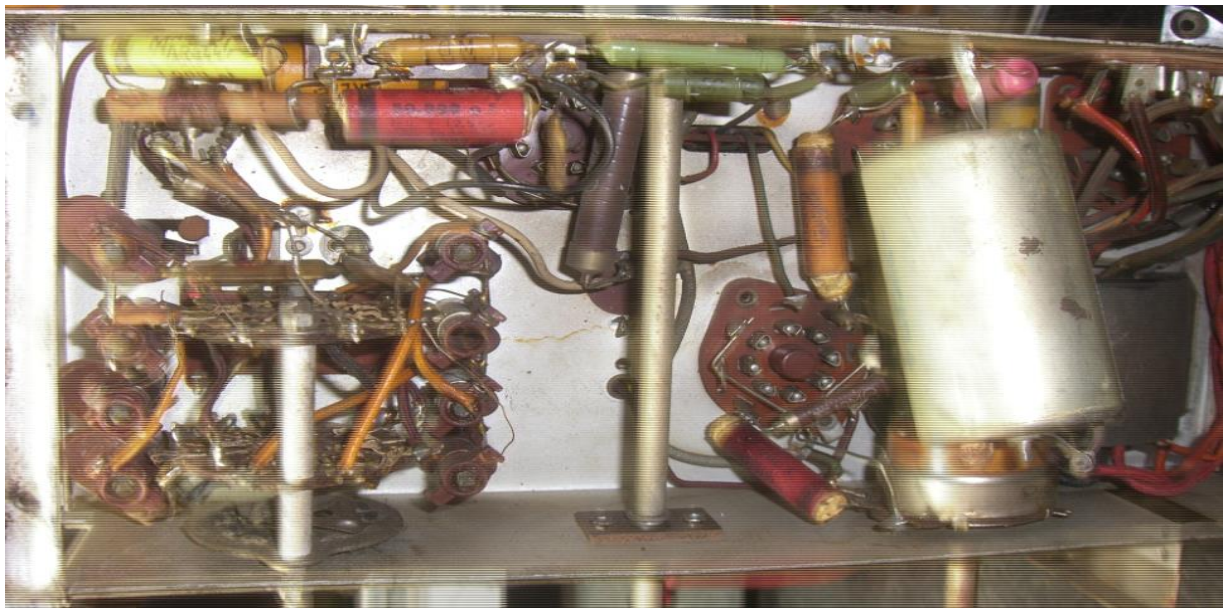
Un altro controllo è quello detto a FREDDO cioè si verificano alcuni stadi senza mettere il ricevitore sotto tensione.

La prima fase è quella di testare con lo strumento (io uso quello analogico, va bene pure il digitale) il cavo di alimentazione, l'interruttore di accensione e il trasformatore. Si mette lo strumento in posizione OHM, i puntali dello strumento sui contatti della spina e si ruota l'interruttore, se tutto è in ordine in un colpo solo ho testato cavo, interruttore e primario del trasformatore.

Nella seconda fase eseguo il controllo dei condensatori di filtro, nel 90% dei casi sono da sostituire.

Nella terza fase faccio il controllo della linea anodica, qui ci vuole un po' di pazienza, devo controllare i vari componenti. Fatto questo abbiamo quasi la certezza che il ricevitore funzioni.

**COMPONENTI SOSTITUITI
(CONTROLLO A FREDDO).**



PROVA SOTTO TENSIONE.

La pazienza del controllo a freddo mi ha aiutato, FUNZIONAAAA!!! Nel caso contrario, avrei dovuto metter mano allo strumento e controllare tutte le tensioni su valvole, medie frequenze, ecc..ecc...

Adesso arriva una fase noiosa e ci vuole una bella dose di pazienza: devo rimettere la cordicella che fa scorrere l'asticella della sintonia.

E per non farmi mancare altre beghe devo ripristinare pure la cordicella di sintonia del condensatore, ma la tenacia e la pazienza e molto tempo mi aiuterà.



RESTAURO MOBILE.

Adesso devo capire se usare uno sverniciatore, oppure la pistola termica.

Fatto qualche prova, ho deciso di usare la pistola termica, lo sverniciatore aggrediva troppo la sfoglia che ricopre il mobile rendendola a macchie e opaca. Alla fine il risultato della pulizia è questo:



Purtroppo durante la pulizia della mascherina in ottone è saltato anche il colore originale che era color bronzo-rame.

Spero che nel tempo l'ottone si opacizzi con quel colore bruno che è caratteristico di quel materiale.

Fase successiva è la lucidatura. Anche qui c'è da pensare un attimo tra (cera, olio, gomma lacca, tintura con cera).

Ho usato tintura con cera, perché come si può vedere dalla foto il mobile ha dei punti dove il colore è più danneggiato, cioè chiaro – scuro, usando questo prodotto lo renderà più omogeneo.



Giunti a questo punto non rimane che rimontare le mascherine, anche qui ho dovuto sostituire la tela e poi la parte elettrica.



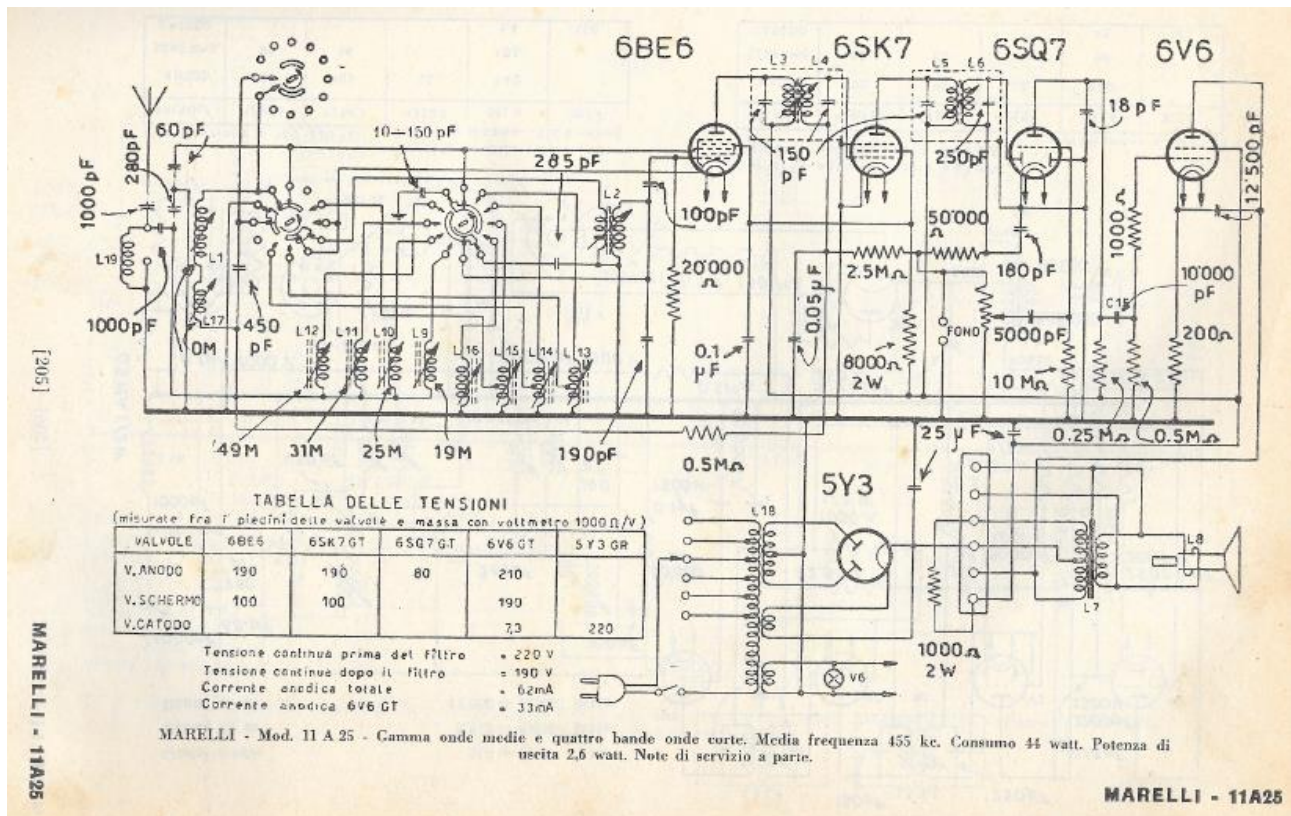
Ecco il risultato finale.



Ultimato il restauro farà parte della mia piccolissima collezione, sicuramente ho recuperato un pezzo di storia, essendo la sua data di fabbricazione tra il 1948 e il 1949. Il prezzo all'epoca era di lire 33'914.

Non è un ricevitore raro, anzi, vi sono molti pezzi in circolazione e il suo valore oggi si aggira intorno ai 90 – 100 euro. La soddisfazione è quella di aver recuperato una radio, che nelle condizione in cui si trovava, non sarebbe stata usata neppure come soprammobile, e quindi destinata a sicura distruzione.

SCHEMA ELETTRICO



IZ5GSF – SAURO